



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “Guido Donegani”

Settore Tecnologico: *Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni*

Via Tito Minniti, 25 – Tel. 0962 21131 – Fax 0962 935551

88900 Crotone

Sito WEB: www.donegani.gov.it *email:* krtf02000t@istruzione.it - *pec:* krtf02000t@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’Autovalutazione d’Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato sul sito istituzionale della scuola e presente sul portale **Scuola in Chiaro** del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi espressi nella parte conclusiva (sezione 5) del RAV:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, **Obiettivi** di breve periodo.

Per la stesura del Piano di Miglioramento si è fatto riferimento al modello INDIRE, le cui sezioni sono schematizzate per una più facile lettura.

Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1 (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Riduzione della variabilità fra le classi, in particolare diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi seconde in italiano e matematica.

Traguardi

Riportare il valore della variabilità dei punteggi tra le classi seconde in italiano e matematica al valore nazionale

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Elaborare progetti e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- Migliorare le attività che coinvolgono insegnanti di ordini di scuola diversi e abbassare il livello di indecisione nella scelta della degli studenti. (area di processo: Continuità e orientamento)
- Realizzare corsi di formazione/aggiornamento su didattica per competenze favorendo l'approccio laboratoriale affinché diventi prassi consolidata. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- Realizzare percorsi didattici improntati sulla didattica del problem solving e del pensiero computazionale. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- Realizzazione Corsi di allineamento classi prime. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- Sviluppare azioni progettuali che prevedano un monitoraggio sull'efficacia dell'attività di orientamento a distanza. (area di processo: Continuità e orientamento)
- Utilizzare regolarmente la piattaforma e-learning già predisposta. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

Priorità 2 (Competenze chiave europee)

Inserimento all'interno del curriculum di istituto, di un percorso trasversale all'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Ogni consiglio di classe dovrà elaborare, svolgere e valutare almeno una UdA in relazione alle competenze di cittadinanza che si vogliono raggiungere.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Realizzare corsi di formazione/aggiornamento su didattica per competenze favorendo l'approccio laboratoriale affinché diventi prassi consolidata. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- Elaborare progetti e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisione di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- Utilizzare regolarmente la piattaforma e-learning già predisposta. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- Aumentare il numero dei partner strategici e monitorare i processi per facilitare l'informazione e la condivisione da parte di tutti gli stakeholders. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Aumentare il numero dei partner strategici e monitorare i processi per facilitare l'informazione e la condivisione da parte di tutti gli stakeholders.	3	5	15
Elaborare progetti e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la	3	5	15

partecipazione a concorsi e competizioni.			
Migliorare le attività che coinvolgono insegnanti di ordini di scuola diversi e abbassare il livello di indecisione nella scelta della degli studenti.	4	4	16
Realizzare corsi di formazione/aggiornamento su didattica per competenze favorendo l'approccio laboratoriale affinché diventi prassi consolidata.	5	4	20
Realizzare percorsi didattici improntati sulla didattica del problem solving e del pensiero computazionale.	5	4	20
Realizzazione Corsi di allineamento classi prime.	5	5	25
Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione.	5	4	20
Sviluppare azioni progettuali che prevedano un monitoraggio sull'efficacia dell'attività di orientamento a distanza.	3	5	15
Utilizzare regolarmente la piattaforma e-learning già predisposta.	4	4	16

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare corsi di formazione/aggiornamento su didattica per competenze favorendo l'approccio laboratoriale affinché diventi prassi consolidata.	Innovazione del processo di insegnamento e ricaduta positiva sui risultati scolastici; condivisione diffusa delle scelte metodologiche e didattiche sulla base di strumenti operativi di lavoro quotidiano.	Dati riguardanti gli esiti scolastici (1°, 2° trimestre e scrutinio finale) e le prove Invalsi relativi agli anni scolastici 2016/17; 2017/18; 2018/19 in linea con i corrispondenti dati regionali, sud e Isole e nazionali.	Raccolta dei dati, elaborazione e presentazione di un documentazione riguardante gli esiti degli alunni nell'ambito degli scrutini e delle prove Invalsi nel prossimo triennio di riferimento.
Realizzare percorsi didattici improntati sulla didattica del problem solving e del pensiero computazionale.	Potenziamento delle attività attraverso l'attivazione di percorsi sulle piattaforme programmaitfuturo.it e code.org	Percorsi progettuali e attività per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.	Monitoraggio dei percorsi progettuali e attività.
Elaborare progetti e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni.	Potenziamento delle eccellenze attraverso la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione delle attitudini di ognuno.	Percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze da inserire nell'offerta formativa; partecipazione a gare e competizioni.	Monitoraggio degli esiti della partecipazione a gare e competizioni.
Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione.	Allineare i risultati delle prove invalsi alle medie di riferimento. Diminuire la varianza tra e dentro le classi.	Somministrazione di prove strutturate per classi parallele e per discipline nell'ambito dell'Autovalutazione d'Istituto.	Monitoraggio ed elaborazione statistica degli esiti delle prove e discussione nelle sedi collegiali.
Realizzazione Corsi di allineamento classi prime.	Potenziamento orientamento in entrata (continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio,	Dati segreteria riguardanti iscrizioni, trasferimenti in entrata e in uscita.	Monitoraggio del processo. Monitoraggio dati iscrizioni in entrata e uscita.

	eventuale riorientamento). Attrazione e mantenimento degli studenti.		
Migliorare le attività che coinvolgono insegnanti di ordini di scuola diversi e abbassare il livello di indecisione nella scelta degli studenti.	Aumentare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo sulla base di una scelta consapevole e condivisa con le famiglie.	Grado di partecipazione ad « open day ». Dati riguardanti gli esiti formativi e occupazionali dei diplomati. Grado/num. mantenimento numero alunni. % studenti occupati nell'arco di tre anni dal termine degli studi. % studenti iscritti all'Università.	Somministrazione di questionari per la rilevazione delle attitudini personali in collaborazione con le famiglie. Monitorare le iscrizioni al primo anno, al terzo anno di indirizzo e all'università attraverso elaborazioni statistiche dei dati raccolti.
Sviluppare azioni progettuali che prevedano un monitoraggio sull'efficacia dell'attività di orientamento a distanza.	Realizzazione di un database con le informazioni degli studenti dell'I.T.I. Donegani dopo essersi diplomati inseriti nel contesto universitario o nel mondo del lavoro.	Verificare la coerenza tra il Piano dell'Offerta Formativa. Reperire dati sull'andamento negli studi universitari degli ex-studenti. Richiedere un giudizio di soddisfazione sull'esperienza scolastica nel suo complesso.	Somministrazione di questionari per il monitoraggio dei diplomati.
Aumentare il numero dei partner strategici e monitorare i processi per facilitare l'informazione e la condivisione da parte di tutti gli stakeholders.	Favorire la collaborazione tra la scuola e le famiglie. Trasparenza e accesso in ogni momento alle informazioni.	Numero di accessi al registro elettronico.	Monitoraggio del processo. Somministrazione di questionari di percezione per la rilevazione del benessere del personale della scuola.
Utilizzare regolarmente la piattaforma e-learning già predisposta.	Elaborazione e sperimentazione di metodologie e strategie didattiche innovative. Documentazione e riflessione sull'azione.	Condivisione della documentazione sulla piattaforma di e-learning.	Raccolta dati dalla piattaforma e-learning.

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Realizzare corsi di formazione/aggiornamento su didattica per competenze favorendo l'approccio laboratoriale affinché diventi prassi consolidata.	Organizzare corsi di formazione e aggiornamento sulla Progettazione e Valutazione delle competenze.	Innovazione del processo di insegnamento e ricaduta positiva sui risultati scolastici; condivisione diffusa delle scelte metodologiche e didattiche sulla base di strumenti operativi di lavoro quotidiano.	Possibile difficoltà iniziale nell'acquisizione delle nuove tecniche didattiche	Miglioramento degli esiti delle prove invalsi, diminuzione della varianza tra e dentro le classi.	Nessuno
	Progettare percorsi didattici (aree logico-matematica e linguistico-espressiva), intervenendo in maniera trasversale sull'imparare ad imparare, nella direzione della didattica del problem solving.	Potenziamento/ri-nforzo delle aree più critiche (italiano e matematica) rispetto al successo scolastico. Favorire un apprendimento partecipato. Favorire insegnamento-apprendimento sempre più laboratoriale.	Difficoltà nell'attuare le nuove strategie didattiche.	Riduzione dell'insuccesso scolastico Miglioramento esiti prove standardizzate Invalsi. Progettazione, secondo le buone pratiche, dei percorsi didattici.	Difficoltà nella gestione dei gruppi classe e nella riorganizzazione dell'orario.
Realizzare percorsi didattici improntati sulla didattica del problem solving e del pensiero computazionale.	Creare percorsi progettuali sulle piattaforme programmailfuto.it e code.org per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.	Riconoscere e potenziare le attitudini e le esigenze degli studenti meritevoli.	Nessuno	Potenziamento delle eccellenze attraverso la progettazione di percorsi e la valorizzazione delle attitudini di ognuno.	Nessuno

Elaborare progetti e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni.	Creare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze da inserire nell'offerta formativa, in particolare per lo sviluppo delle nuove competenze digitali.	Riconoscere e potenziare le attitudini e le esigenze degli studenti meritevoli.	Nessuno	Potenziamento delle eccellenze attraverso la progettazione di percorsi e la valorizzazione delle attitudini di ognuno.	Nessuno
Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione.	Somministrare prove di verifica per classi parallele strutturate per competenze. Condivisione e discussione degli esiti a livello collegiale.	Pianificazione annuale delle riunioni dei dipartimenti volta alla strutturazione di prove comuni, e all'analisi dei risultati ottenuti. Progettazione didattica a livello collegiale.	Scarsa propensione alla condivisione degli strumenti di progettazione e che pertanto non viene tradotta in delle buone pratiche.	Una sistemica e strutturata attività di condivisione, con tutti i docenti coinvolti, del processo di pianificazione delle attività e delle procedure di testing.	Assenza di un confronto costruttivo fra docenti con ricadute negative sugli alunni. Eventuale demotivazione a fronte ad un processo di organizzazione del lavoro analitico e dettagliato.
Realizzazione Corsi di allineamento classi prime.	Attivare corsi di allineamento classi prime. Si intende testare competenze ed abilità acquisite nel precedente corso di studi e si mira a verificare l'adeguato possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare il nuovo percorso	Riduzione degli abbandoni scolastici. Omogeneità degli esiti formativi all'interno delle classi.	Difficoltà organizzative e nell'orario e nella gestione dei gruppi di allineamento.	Migliorare gli esiti fra le classi. Ridurre al minimo i trasferimenti in uscita.	Rischio di riproposizione automatica e meccanica delle UDA.

Migliorare le attività che coinvolgono insegnanti di ordini di scuola diversi e abbassare il livello di indecisione nella scelta degli studenti.	Creare gruppo di lavoro per elaborare un progetto di orientamento interno e di orientamento in entrata e uscita.	Riduzione degli abbandoni scolastici	Nessuno	Aumentare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo sulla base di una scelta consapevole e condivisa con le famiglie. Migliorare i risultati a distanza.	Nessuno
Sviluppare azioni progettuali che prevedano un monitoraggio sull'efficacia dell'attività di orientamento a distanza.	Realizzazione e somministrazione di questionari online per il monitoraggio dei diplomati.	Miglioramento dell'Offerta Formativa, verifica dell'efficacia della preparazione acquisita a scuola.	Nessuno	Quadro storico complessivo; giudizio di soddisfazione sull'esperienza scolastica nel suo complesso.	Nessuno
Aumentare il numero dei partner strategici e monitorare i processi per facilitare l'informazione e la condivisione da parte di tutti gli stakeholder.	Attivazione del nuovo registro elettronico e consegna credenziali di accesso alle famiglie.	Coinvolgimento maggiore della famiglia. Trasparenza e accesso in ogni momento alle informazioni.	Difficoltà di fruizione del servizio per problemi tecnici.	Dematerializzazione dei processi amministrativi.	Nessuno
	Sviluppo di una banca dati contenente le competenze acquisite o in fase di acquisizione da parte dei nostri alunni e le informazioni chiave sulle competenze richieste da parte delle aziende.	Potenziamento del curriculum scolastico. Aumento del numero dei propri partner strategici. Facilitazione dell'informazione e della condivisione da parte di tutti gli stakeholders.	Scarsa partecipazione da parte di enti esterni.	Progettazione didattica attenta ai bisogni del territorio. Aumento dei livelli occupazionali dei nostri diplomati. Incremento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Effetto scuola-azienda
Utilizzare regolarmente la piattaforma e-learning già predisposta.	Condivisione di processi, percorsi. UdA e metodologie innovative tra docenti.	Individuazione di nuove strategie didattico-educative. Rinnovata attenzione del corpo docente nei	Pericolo di ridurre l'obiettivo dei corsi alla semplice acquisizione	Avere nuovi strumenti per la progettazione di percorsi didattici, comuni e	Scarsa propensione al cambiamento.

		confronti degli esiti scolastici in relazione alla qualità dell'insegnamento.	di abilità d'uso di strumenti informatici.	condivisi a livello d'istituto; creazione di un repository di "buone pratiche" da condividere anche con altre scuole.	
--	--	---	--	---	--

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Laurendi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art 3 del D. Lgs . n 39/1993